



CATALOGO ARREDO URBANO istruzioni

Il presente catalogo individua, così come previsto dall'art. 8 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 07.06.2012, gli elementi di arredo utilizzabili all'interno delle aree date in concessione ed usualmente definite "plateatici".

Il catalogo elenca una serie di ombrelloni, tavoli, sedie, portamenù e vasi portapiante che sono stati già vagliati ed approvati dalla Commissione Arredi; trattandosi di un documento dinamico, potrà essere successivamente integrato con altri elementi sia d'iniziativa della Commissione sia su proposta delle Associazioni di settore (art. 9 allegato alla D.G.C. n. 259/2012).

Il catalogo è suddiviso in categorie (portamenù, tavoli, vasi porta piante, sedie, ombrelloni): per ciascuna categoria, ogni elemento di arredo è indicato con un numero d'ordine di riferimento.

Nell'ultima sezione del catalogo è rappresentato il fac-simile del contrassegno da apporre nelle fughe tra i masegni corrispondenti ai vertici della concessione, una volta rilasciata, ai sensi dell'art. 10 dell'allegato alla deliberazione succitata

Nelle richieste di concessione per occupazione di suolo (nuove, subingressi, modifiche, adeguamenti) dovrà essere indicata la quantità, la dimensione, ed il numero identificativo dell'elemento di arredo. Per esempio, nel caso di richiesta di una concessione per un plateatico di pubblico esercizio, la relazione tecnica che accompagna la richiesta dovrà indicare:

"all'interno della concessione di mt. _____ per mt. _____, per complessivi mq. _____, verranno collocati:

- *n. 3 ombrelloni numero identificativo 1;*
- *n. 4 tavoli numero identificativo 3;*
- *n. 16 sedie numero identificativo 2
di cui al catalogo arredi"*

L'elemento di arredo indicato dovrà corrispondere in forma, colore e materiale a quello fotografato nel catalogo.

Nel caso in cui la richiesta di occupazione volesse far riferimento ad elemento di arredo non ricompreso nel catalogo, o diverso per materiale o colore da quelli inseriti, tali elementi dovranno essere espressamente richiesti ed illustrati in apposita relazione tecnica, allegata all'istanza. Questi ultimi verranno assoggettati a specifico vaglio da parte della Soprintendenza BB.AA.PP. nella singola istruttoria.